

INV-AD - Prot n. 0000035 del 16-01-2019



E p.c.

Gent.ma Sen. Vilma Moronese  
Presidente Commissione Ambiente e Territorio  
Senato della Repubblica  
Piazza Madama – 00186 Roma  
PEC: [postacertificata@pec.vilmamoronese.it](mailto:postacertificata@pec.vilmamoronese.it)

Egregio On. Salvatore Micillo  
Sottosegretario di Stato con delega alle  
Bonifiche  
PEC: [segreteria.micillo@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.micillo@pec.minambiente.it)

**Oggetto: Richiesta di informazioni bonifica sito ex Pozzi-Ginori nel Comune di Calvi Risorta (Caserta)  
– riscontro vs del 14 gennaio 2019 prot. 113/U/2019**

*gentile Senatrice,*

Il sito Ex Pozzi Ginori, nel Comune di Calvi Risorta, è inserito tra le aree oggetto dell'Intervento Strategico "Piano Regionale di Bonifica" previsto dal Patto per lo Sviluppo della Regione Campania del 24 aprile 2016 stipulato tra il Governo e la Regione.

Per dare attuazione agli interventi ai sensi di quanto previsto dal Patto per lo Sviluppo, la Regione Campania ha inteso attivare il supporto tecnico di INVITALIA per: una prima fase di ricognizione tecnico-documentale, finalizzata a ricostruire il contesto amministrativo ed operativo nei singoli siti di intervento e l'identificazione puntuale degli interventi da attivare, e una seconda fase di attuazione degli interventi dove la Regione attiverà INVITALIA con le funzioni di Centrale di Committenza.

All'esito delle attività previste per la prima fase, svolte di concerto con gli Uffici della Regione e con il Comune di Calvi Risorta è emersa l'assenza di informazioni conoscitive adeguate alla definizione di un quadro progettuale di intervento: nella buona sostanza non ci sono informazioni a seguito di indagini utili per definire gli obiettivi di messa in sicurezza e bonifica del sito. Inoltre, l'intera area ex industriale, di proprietà privata, è oggetto di due provvedimenti di sequestro giudiziario disposti nel 2014 e nel 2017 dalla Procura di Santa Maria Capua Vetere.

Pertanto, come anche evidenziato nella Relazione del CTU della Procura redatta nel 2017 sulla base delle analisi eseguite dall'ARPAC sulle matrici ambientali, è necessario procedere ad un adeguato Piano di Caratterizzazione ambientale ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 al fine di verificare l'entità e la diffusione dell'inquinamento nelle matrici ambientali del sito. La ricostruzione delle informazioni tecnico-amministrative

da porre a base di gara è assolutamente necessaria prima dell'avvio delle procedure. Come previsto dalla vigente normativa in materia di bonifiche, una volta acquisite le risultanze della caratterizzazione e dell'eventuale analisi di rischio sarà possibile definire compiutamente gli idonei interventi di bonifica.

Per l'attuazione degli interventi, considerando le rispettive competenze del Comune e della Regione si sono definite le modalità operative di attuazione per gli interventi del Piano regionale di bonifica e tra questi anche per l'intervento in questione. Il processo amministrativo prevede che la Regione mantenga la centralità dell'azione di governo del territorio, operando come Soggetto Attuatore dell' intervento (nel caso specifico su delega del Comune Calvi Risorta attraverso la stipula di apposito Protocollo di Intesa): Invitalia gestirà per conto della Regione le procedure di affidamento dei servizi tecnici affiancando costantemente gli Uffici regionali nell'iter di bonifica.

Nel caso in questione, Invitalia curerà la procedura di gara per l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione.

Al momento Invitalia sta supportando gli Uffici regionali nella predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa di gara, i cui contenuti saranno preventivamente condivisi con ARPAC e con il Comune, e le cui opzioni tecniche saranno segnalate alla Procura, affinché si possa procedere all'avvio della procedura di gara quanto più tempestivamente possibile.

La Regione Campania sta provvedendo a fissare, entro il mese di gennaio, la riunione con il Comune di Calvi Risorta ed ARPAC per la condivisione della documentazione tecnica cui seguirà la segnalazione delle opzioni individuate alle Autorità giudiziarie competenti per le necessarie autorizzazioni agli accessi ed alle attività di indagine nelle aree in questione poste sotto sequestro.

La Regione procederà quindi con la nomina del Responsabile Unico del Procedimento ed Invitalia con l'avvio delle procedure di gara che, si stima salvo diverse indicazioni da parte delle competenti autorità, potranno attivarsi nel mese di marzo.

Domenico Arcuri  
Amministratore Delegato

